ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSOFERRATO
COMUNI DI SASSOFERRATO E GENGA
P.le Partigiani del Monte Strega, 1 - 60041 SASSOFERRATO (AN)
Tel.e Fax 07329335 – 073296477
E-mail: anic806004@istruzione.it Pec: anic806004@pec.istruzione.it Sito Internet: www.icsassoferrato.edu.it
C.M. ANIC806004 - Cod.Fisc. 81003330420 - Codice Univoco Ufficio:UFN5KQ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA – ALUNNO - FAMIGLIA

La formazione e l'educazione sono processi continui che richiedono la compartecipazione di tutte le realtà educative presenti sul territorio: scuola, famiglia, Enti, Associazioni etc....

L'obiettivo della Scuola è quello di proporre un'educazione che spinga gli allievi a fare scelte autonome e produttive, quale risultato di un confronto continuo della propria progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

La Scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della Famiglia, la più importante componente educativa; pertanto la Scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, ossia relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino a vicenda nelle finalità educative condivise.

In tale prospettiva, quindi, la Famiglia e l'Istituzione Scolastica devono assumersi adeguate e necessarie responsabilità per esercitare compiutamente la propria autorità, nei rispettivi ambiti di intervento, sottoscrivendo, quale contributo ulteriore alla cultura della Legalità, il seguente ***Patto Educativo di Corresponsabilità*:**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SASSOFERRATO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;

VISTO la C.M. n. 3602 del 31/07/2008 "D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO la circolare 5274 dell'11.07.2024 *"Disposizioni in merito all'uso dello smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo d'istruzione – A.S. 2024-25"* con la quale il ministro Valditara ha disposto precise regole per gli alunni, dall'infanzia alla secondaria di I grado, relativamente allo smartphone in classe e all'utilizzo del registro elettronico per i compiti a casa;

VISTI il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

la ***SCUOLA*** si impegna a:	la ***FAMIGLIA*** si impegna a:	***L'ALUNNO*** si impegna a:
• proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno, attraverso percorsi personalizzati, volti al successo formativo; • informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione e sul Regolamento d'Istituto, anche attraverso il sito della scuola; • creare un clima di serenità e cooperazione con i genitori nel rispetto dei propri ruoli; • realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste dal Piano dell'Offerta formativa; • attuare con gli studenti un rapporto positivo aperto al dialogo e alla collaborazione; • valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità di ogni studente;	❖ prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento dell'Istituto; ❖ considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la precedenza rispetto ad impegni extrascolastici; ❖ collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui; ❖ collaborare per potenziare, nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e delle difficoltà, tenendo conto del valore formativo dell'errore; ❖ favorire il senso di responsabilità e l'autonomia personale dei propri figli: cura della persona, gestione del materiale e organizzazione del tempo extra scolastico; ❖ garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità;	➢ prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento partecipativo; ➢ considerare la scuola il principale impegno; ➢ conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e le regole della classe; ➢ aver fiducia nei docenti, nel Dirigente Scolastico e nei collaboratori scolastici, chiedere aiuto e sostegno in caso di bisogno; ➢ essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità, presentarsi con la giustificazione dell'assenza firmata al rientro a scuola;

•stimolare ciascun alunno a sviluppare la propria emotività e socialità; • favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; • rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi linguistici; • incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze; • promuovere iniziative di accoglienza e integrazione per gli studenti di origine straniera anche in collaborazione con altre realtà del territorio; • comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione attraverso colloqui e avvisi scritti; • comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare; • esplicitare i criteri della valutazione; • individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo; • promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica; • informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;	❖ giustificare tempestivamente assenze e ritardi del bambino, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali ❖ impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione e al rispetto degli altri; ❖ sensibilizzare i propri figli al rispetto delle strutture e del materiale comune; ❖ risarcire la scuola per i danni derivati dall'uso improprio verso servizi, arredi e attrezzature; ❖ condividere e sostenere le sanzioni della scuola, garantendone l'applicazione e facendo riflettere il figlio sulla loro finalità educativa; ❖ tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno; ❖ in caso di assenza prendere nota delle attività svolte e dei compiti assegnati; ❖ rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possono aver ripercussioni sull'andamento scolastico; ❖ educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; ❖ prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo; ❖ informare l'Istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;	➢ far firmare con sollecitudine gli avvisi scritti sul diario e dati tramite circolari; ➢ intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente; ➢ chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta; ➢ usare un linguaggio e curare un abbigliamento consoni al contesto educativo della scuola; ➢ rispettare i compagni e tutto il personale della scuola; ➢ rispettare le diversità personali e culturali; ➢ rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme di sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni alle persone e agli oggetti; ➢ evitare aggressioni fisiche e verbali nei confronti di coetanei e adulti; ➢ non usare il cellulare a scuola neppure per uso didattico; ➢ informarsi sullo svolgimento delle attività svolte e dei compi assegnati in caso di assenza;

• informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti dibullismo e cyberbullismo; • intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli alunni. • diffondere e a far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti (fumo, cellulari, ecc.). • prendere adeguati provvedimenti disciplinari temporanei, in caso di infrazioni, ispirati al principio di gradualità e alla riparazione del danno, e alla trasformazione in attività utili alla collettività stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute fisica e psicologica degli studenti.	❖ collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione,contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti; ❖ prendere visione del Regolamento di istituto e del regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.	➢ utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; ➢ denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli; ➢ collaborare ad ogni iniziativa della Scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. ➢ Collaborare con i docenti ad ogni iniziativa intrapresa per la didattica e per la didattica digitale Integrata; ➢ sottoscrivere il Patto educativo di responsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo; ➢ accettare e condividere eventuali provvedimenti disciplinari, in caso di infrazioni, in quanto hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino degli eventuali rapporti inquinati.

I Genitori, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una convivenza civile, ne condividono gli obiettivi e gli impegni, insieme al Dirigente Scolastico. Il presente ***Patto Educativo di Corresponsabilità*** dovrà essere letto, discusso e approfondito con l'alunno e sottoscritto dalle parti in causa.

Copia del presente documento è parte integrante del ***Regolamento d'Istituto.***

I signori .... genitori dello studente

..... della classe..... Scuola .....Plesso.....

DICHIARANO

- Di essere a conoscenza che i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.).

- Di essere a conoscenza che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).

- Di aver letto il presente atto insieme al proprio figlio e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell' 'I.C. Sassoferrato (AN).

- Di accettare e condividere insieme al proprio figlio il presente patto, all'atto dell'iscrizione dello studente

- Di impegnarsi insieme al proprio figlio a rispettarlo e a farlo rispettare

Sassoferrato, ...

Firma dei genitori padre .....

madre .....

Firma dello studente .....

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE * SASSOFERRATO (AN) *

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Virginia Roberta Gerarda Guanci